



I.I.S.S. "E. GIANNELLI"
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"E. GIANNELLI"



Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)
C.F. 81002570752 ☎ 0833593021 📠 0833509756
www.iissparabita.it – leis033002@istruzione.it

ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2018/19

INDIRIZZO
CLASSE V sez.A SSS
Corso serale

Ai sensi dell'ART.5 – D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323; ART.6 – O.M. 8 aprile 2009, n. 40 ART.6 – D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, del D.M. n. 37 del 18/01/2019 e dell'O.M. n. 205 del 11/03/2019

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Tecnica amministrativa	BRAMATO Antonio
Italiano	CARANGELO Antonio
Igiene e cultura medico-sanitaria	DELLA ROCCA Annalaura
Francese	DE NICOLI M. Daniela
Inglese	LONGO Agata
Psicologia generale ed applicata	SUEZ Vincenza
Diritto e legislazione sanitaria	MANTOVANO Domenico
matematica	ZUCCALA'Alfonso

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Cosimo Preite

INDICE GENERALE

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1a) FINALITA' DELL'ISTITUTO
- 1b) FINALITA' FORMATIVE

2) COMPETENZE FONDAMENTALI

- 2a) PERCORSI EDUCATIVI

3) VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

4) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 4a) DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE
- 4b) PROFILO PROFESSIONALE
- 4c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)

5) OBIETTIVI FORMATIVI

- 5a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

6) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

- 6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA

7) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI

8) PERCORSI INTERDISCIPLINARI

9) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

10) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)

11) ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

12) PROVE SIMULATE

- 13) GRIGLIE DI VALUTAZIONE**
- PRIMA, SECONDA PROVA, COLLOQUIO

14) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

15) LIBRI DI TESTO IN USO

- 16) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**
(ALLEGATI E DOCUMENTAZIONE RISERVATA)

17) FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE

1-Presentazione dell'Istituto

L'IISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli (1854-1945) per aver fondato nel paese della madre una scuola serale di disegno nel lontano 1904. Sulla scorta dell'iniziativa del Giannelli, nell'ottobre del 1960 è istituita a Parabita una "Sezione distaccata della Scuola Statale d'arte di Galatina" per le sezioni dell'"Arte dei Metalli e della Decorazione plastica con applicazione dell'intaglio su pietra".

Il primo Direttore fu il maestro prof. Luigi Gabrieli di Matino. Nel 1964, la sezione "Decorazione plastica" è sostituita dalla sezione "Arte del Mobile" e dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita e altre diciotto scuole d'Arte, sono trasformate in Istituti d'Arte: vengono confermate le sezioni "Arte dei metalli" e "Arte del Mobile" e introdotta la sezione "Arte del tessuto".

A partire dall'anno scolastico 2007-08, con l'insediamento del nuovo Dirigente Scolastico, prof. Cosimo Preite, pedagoga ed esperto di politiche sociali e del lavoro, la scuola ha conosciuto una profonda trasformazione arricchendosi di più indirizzi, di nuove sedi e trasformandosi in Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore.

L'I.I.S.S. "Enrico Giannelli" di Parabita ha avviato, in questi ultimi 5 anni, sotto la nuova dirigenza, un processo di apertura dell'istituzione scolastica, scaturita da una visione della scuola, quale centro nodale di crescita socio-culturale e di mediazione delle istanze territoriali, basato sul confronto, la cooperazione e l'interazione, tra la scuola e le realtà socio-politiche territoriali. Infatti, le prime azioni istituite sono state orientate all'attivazione di Reti e protocolli d'intesa con gli attori, economici, sociali, sindacali, datoriale e politici, al fine di avviare azioni di sistema che potessero sostenere i giovani nei processi di orientamento professionale e di inclusione lavorativa. Il primo è stato il protocollo d'intesa inter-istituzionale, denominato "**Agorà**", formalizzato da diversi attori: enti locali, istituzioni scolastiche del territorio, oltre che dallo stesso Ufficio Scolastico Provinciale e dall'Ente-Provincia di Lecce. Il dialogo con i suddetti partner del territorio ha arricchito l'azione scolastica di un background indotto dall'esperienza del partenariato che ha portato in quest'ultimo periodo, a richiedere ed ottenere il Liceo Musicale e Coreutico, Sezione Musicale (4 in tutta la Puglia, di cui 1 solo in Provincia di Lecce – Parabita) e Sezione Coreutica (2 in tutta la Puglia, di cui 1 a Parabita, l'altro a Bisceglie). È motivo d'orgoglio rilevare che al momento solo 5 Istituti Scolastici sul territorio nazionale offrono l'intera offerta formativa del nuovo Liceo Coreutico e Musicale, fra i 5 istituti vi è l'I.I.S.S. "E. Giannelli" di Parabita.

L'Istituto, in questi ultimi anni, ha visto crescere il trend delle iscrizioni e si è arricchito di tutti gli indirizzi formativi previsti dalla riforma per il Liceo Artistico; la scuola si è diversificata: Liceo Artistico (Parabita-Alezio), Liceo Coreutico-Liceo Musicale, Istituto Professionale, Corso serale per adulti, e dall'anno scolastico 2012-13 comprende anche l'offerta formativa dell'Istituto Professionale Leonardo da Vinci di Gallipoli.

Il liceo coreutico, avviato dalla riforma contenuta nel D.P.R. 89/2010, a Parabita viene attivato già a partire dall'anno scolastico 2011/2012 e giunge quindi al suo sesto anno di attività. La presenza della sezione coreutica ha rappresentato, senza dubbio, un punto di forza per l'intera realtà dell'I.I.S.S. "E. Giannelli" che, da subito, ha potuto contare sulla presenza di insegnanti di indirizzo e di materie generali forti di un'esperienza pluriennale. La costante collaborazione con l'Accademia di Danza di Roma e la partecipazione alla Rete Licei musicali e coreutici ha sicuramente permesso di superare alcune delle inevitabili difficoltà legate alla definizione dei contenuti, allo sviluppo di modelli e strumenti di valutazione e certificazione delle competenze, alla elaborazione di proposte per l'orientamento e per la promozione di scelte consapevoli da parte degli studenti: le ore settimanali dedicate ad approfondire il Laboratorio coreutico, il Laboratorio coreografico, tecniche della danza e le altre discipline di indirizzo (cfr. il Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo musicale e coreutico) costituiscono infatti una parte cospicua del monte ore complessivo e richiedono talvolta agli studenti una presenza pomeridiana a scuola che, se pur onerosa, ha consentito di riconoscere e valorizzare le qualità che contraddistinguono gli allievi del liceo coreutico: fantasia, creatività, flessibilità, capacità relazionali e comunicative non comuni.

L'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci", nato nel 1922 come "Laboratorio Scuola Comunale di arti e mestieri", è stato parte integrante della realtà socio- culturale del territorio riuscendo , per ben 90 anni, a offrire un'offerta formativa in grado di rispondere ai bisogni di una realtà socio economica e culturale in continua evoluzione e, con la sua attività educativa e formativa, alle esigenze dei giovani. Da quest'anno, la storia del "L. da Vinci", la ricchezza della sua esperienza dei suoi laboratori, della sua biblioteca, diventano parte integrante dell'Istituto "Giannelli". Questa nuova "trasformazione" assicura la continuità della storia della sede di Gallipoli che può, integrandosi in questa nuova realtà organizzativa, continuare a "lavorare" nel e per il territorio, in un momento difficile della storia nazionale che impone alla scuola di dare ai giovani gli strumenti per realizzare i loro sogni e aspirazioni in un periodo di trasformazione culturale oltre che economica.

Possiamo dire che l'Istituto si configura quale contesto educativo privilegiato in cui, storie diverse, bisogni vocazionali del territorio, degli adolescenti, culture differenti s'incontrano in un ambiente intenzionalmente strutturato e stimolante, dando vita a una scuola eclettica, una sfida per chi crede nell'importanza della scuola come luogo di valorizzazione delle risorse, di assunzione di responsabilità, di partecipazione e promozione sociale.

1a) FINALITA' DELL'ISTITUTO

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono il *successo scolastico in termini di risultato in funzione degli obiettivi prefissati di apprendimento e di formazione umana e civile degli allievi*. L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo.

L'offerta formativa è ispirata alle seguenti categorie concettuali dell'autonomia:

- la DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;
- l'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;
- la STRATEGIA UNITARIA, perché all'elaborazione degli orientamenti politici-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;
- l'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Ciò ha come obiettivi:

1. il superamento di una didattica separata per materie;
2. l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi
3. la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

1b) FINALITA' FORMATIVE

Alla luce dei continui processi di trasformazione che caratterizzano la società globale e che richiedono una scuola capace di rispondere in modo adeguato alle sfide di una realtà in rapida evoluzione, l'IISS incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con qualifiche idonee alle istanze del mondo del lavoro e in grado di governare selettivamente la complessità, con strumenti intellettuali e cognitivo-operativi appropriati.

Quali punti di riferimento il PTOF dell'Istituto acquisisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 2006 ed il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "*Conoscenze, Abilità, Competenze*".

2) LE COMPETENZE FONDAMENTALI

Il PTOF dell'Istituto adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08:

- comunicazione in madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal biennio al triennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze.

Le competenze e le abilità arricchiscono la personalità dello rafforzano la sua emotività e la consapevolezza del suo agire.

2a) PERCORSI EDUCATIVI

Lo sviluppo e la crescita dello studente sono il nucleo fondante del progetto formativo.

L'impronta progettuale si basa sulle capacità di:

- ❑ assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente nel rispetto dei diritti altrui
- ❑ riconoscere i diversi sistemi di valori
- ❑ operare delle scelte
- ❑ saper interagire costruttivamente con il contesto sociale in cui vive
- ❑ rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e della convivenza civile
- ❑ intervenire autonomamente nella formazione di valori umani, sociali e morali
- ❑ rispettare l'ambiente in cui si vive

I vari percorsi educativi, partendo da tali presupposti, mirano a realizzare un'equilibrata e piena integrazione tra la persona e l'ambiente.

La sensibilizzazione nei confronti delle problematiche legate alla salute, alla legalità, alla pace, alla mondialità, alla solidarietà, alla cittadinanza italiana ed europea costituiscono altrettante vie per rispondere alle sfide poste dalla globalizzazione.

Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

3) VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

VISION

La vision dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico.

L'I.I.S.S. "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio.

La preparazione fornita è incentrata su obiettivi plurimi che si racchiudono fondamentalmente sui nuclei fondanti delle singole discipline letti in chiave interpluridisciplinare.

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana.

Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli.

Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata:

- superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del

territorio;

- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;
- arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015 nonché del Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la “politica dell'inclusione”, fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola “per tutti e per ciascuno”, una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi

MISSION

La nostra mission si compendia nei seguenti punti:

- Cultura
 - Competenze
 - Sapere
 - Saper fare
 - Saper essere,
- nell'ottica delle finalità e degli obiettivi ministeriali, al fine di promuovere il **SUCCESSO FORMATIVO** di ogni alunno/alunna dell'Istituto:
- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;
 - arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
 - orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

4-Presentazione della classe

La classe presenta una fisionomia composita, contraddistinta da soggetti in età diversificata, con un bagaglio culturale e un percorso scolastico pregresso eterogeneo. Composta da 9 alunni (di cui tre maschi e sei donne), provenienti anche dai paesi limitrofi, ha accolto, all'inizio dell'anno, un'alunna ripetente che frequentava lo scorso anno lo stesso settore del corso diurno dello stesso istituto ed un'altra alunna è stata inserita nel corso del mese di gennaio del corrente anno scolastico.

La classe risulta composita anche dal punto di vista del profitto: un piccolo gruppo appare più responsabile, maturo, con buone capacità e con un metodo di studio funzionale al raggiungimento degli obiettivi programmati e più determinato all'apprendimento . Tale gruppetto ha raggiunto un livello di conoscenze discreto e per un'alunna buono. Le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione risultano sicure ed adeguata risulta essere la visione interdisciplinare. La restante parte della classe, sebbene coinvolta nelle attività scolastiche e disponibile all'ascolto e pur non mancando di interesse e partecipazione, risulta essere più fragile e non supportata da un adeguato metodo di studio. Essa presenta delle difficoltà oggettive legate ad impegni lavorativi , a carenze strutturali afferenti alla sfera socio-culturale e di conseguenza possiede un metodo di studio più superficiale e mnemonico. Ciò nonostante quasi tutti i componenti del gruppo sono riusciti, nel complesso , a raggiungere gli obiettivi minimi, attestandosi sui livelli della sufficienza o della quasi sufficienza. Le gravi problematiche personali e familiari hanno limitato, per un' alunna in particolare, non solo la frequenza scolastica, ma anche la possibilità del necessario momento di rielaborazione personale a casa, con un conseguente profitto al di sotto delle aspettative e delle potenzialità.

Un gruppo frequenta assiduamente , mentre un altro gruppetto ha una frequenza irregolare per impegni lavorativi o motivi familiari . Dal punto di vista comportamentale la classe risulta essere corretta e rispettosa delle regole della vita scolastica, ne consegue che il clima relazionale è disteso e piacevole e nel complesso, gli obiettivi socio-affettivi e di cittadinanza, possono dirsi conseguiti.

4a) DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8	FRANCESE	ITALIANO	PSICOLOGIA	ITALIANO	MATEMATICA
9	FRANCESE	MATEMATICA	IGIENE	ITALIANO	PSICOLOGIA
10	IGIENE	INGLESE	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO
11	IGIENE	PSICOLOGIA	TECNICA AMMINISTRATIVA	DIRITTO	INGLESE
12			TECNICA AMMINISTRATIVA	DIRITTO	

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V A SSS *Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI*

Docente Prof.	Rapporto di Lavoro	Materie	Ore di lezione settimanali svolte	Continuità rispetto all'anno precedente
BRAMATO Antonio	Tempo det.	Tecnica amministrativ	2	Si

		a		
CARANGELO Antonio	Tempo det.	Italiano	3	No
CARANGELO Antonio	Tempo det	Storia	2	No
DELLA ROCCA Annalaura	Tempo det	Igiene e cultura medico sanitaria	3	No
DE NICOLI M. Daniela	Tempo ind.	francese	2	Si
LONGO Agata	Tempo det	inglese	2	No
SUEZ Vincenza	Tempo ind	Psicologia generale ed applicata	3	No
MANTOVANO Domenico	Tempo ind	Diritto e legislazione sanitaria	2	No
ZUCCALA'Alfonso	tempo ind.	matematica	3	No

4b) – Profilo Professionale

ISTITUTO PROFESSIONALE

INDIRIZZO “SERVIZI SOCIO-SANITARI”

Il Diplomato di istruzione professionale dell’indirizzo “Servizi socio-sanitari” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l’interazione con soggetti istituzionali e professionali; rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l’utenza verso idonee strutture; intervenire nella gestione dell’impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell’inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell’ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

4c) PROFILO DELLA CLASSE

Tutti gli alunni hanno frequentato il corso serale dal terzo anno, ossia da quando questo è stato istituito. Per l’accesso alla terza classe, un alunno ha frequentato un monoennio organizzato dalla Scuola Secondaria di primo grado di Ugento , sede del CPIA; altri si sono inseriti grazie al superamento di esami integrativi a quelli già sostenuti in precedenti percorsi scolastici. Nel corso

del triennio, la fisionomia della classe è variata a causa di alcuni alunni che hanno interrotto la frequenza per impegni lavorativi o familiari. Nello specifico, un'alunna si è ritirata dopo pochi giorni dall'inizio del corrente anno scolastico, un'altra alunna è stata inserita all'inizio del corrente anno scolastico a causa della non ammissione agli esami di stato della scorsa sessione estiva nel corso diurno dello stesso indirizzo di studi, dello stesso istituto e un'altra alunna ancora, frequentante la classe V B SSS, corso diurno, è stata inserita nella classe nel corso del mese di gennaio. Quest'ultima ragazza, nel corso serale, ha frequentato solo per tre giorni e poi ha interrotto definitivamente la frequenza.

Anche la composizione del CdC è variata nel corso del triennio ed è mancata la continuità didattica per quasi tutte le discipline. Solo Tecnica amministrativa e francese hanno conservato la continuità didattica nel corso degli ultimi due anni. La professoressa di psicologia era stata già docente della classe nel corso dell'anno scolastico 2016/2017.

Le programmazioni nelle varie discipline, in alcuni casi, hanno dovuto subire qualche riduzione e lieve cambiamento rispetto a quanto preventivato, sia a causa di un impegno nello studio più ridotto, perché concentrato soprattutto nelle ore scolastiche, sia per la discontinuità di frequenza registrata che ne ha rallentato il lavoro. Ciò nonostante, l'impegno e l'attenzione dimostrati dalla maggior parte di loro sono stati apprezzabili.

Considerato il percorso formativo nel suo complesso e preso atto dei notevoli progressi fatti da ogni studente, rispetto ai livelli di partenza, si esprime un giudizio sulla classe positivo.

5-Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;
- rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;
- sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;
- promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione;
- costruzione di processi di conoscenza basati sull'integrazione tra aspetto operativo e sapere teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede;

5a) -Obiettivi didattici generali

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;
- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti

6-Obiettivi cognitivi specifici in termini di conoscenze, competenze e abilità

Intendendo per:

CONOSCENZA:

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

COMPETENZA:

utilizzazioni delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITÀ: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché “capacità elaborative, logiche e critiche”.

6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE

Disciplina: Igiene e cultura medico-sanitaria	Docente: Della Rocca Annalaura
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
Conoscenze: Principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità	
- Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali	
- Elaborazione di un progetto di intervento	
- Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con psichico	
- Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio	
- Tecniche e strumenti di verifica	
- Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni	

<p>sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi - Metodologia del lavoro sociale e sanitario - Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro famigliari
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a servizi professionali <input type="checkbox"/> utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità <input type="checkbox"/> contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone <input type="checkbox"/> facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati <input type="checkbox"/> utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo <input type="checkbox"/> raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti • Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze. • Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento. • Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati • Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni • Identificare fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni • Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali • Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario. • Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita
<p>Argomenti trattati per la disciplina</p>
<p>Programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC</p>
<p>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</p>
<p>UDA 1 Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità</p>
<p>UDA 2 Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali + articolo 32 Costituzione</p>
<p>UDA 3 Progetti di intervento per minori, anziani, soggetti con disabilità e disagio psichico</p>
<p>UDA 4 Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio</p>
<p>UDA 5 Figure professionali in ambito socio-sanitario</p>
<p>UDA 6 Metodologia sanitaria e sociale</p>
<p>UDA 7 Senescenza fisiologica</p>
<p>UDA 8 Senescenza patologica</p>
<p>- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche</p>

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Cittadinanza e Costituzione
-

VERIFICHE

Il Docente ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare, in ogni fase dell'azione didattica, quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive. L'insegnante ha effettuato verifiche

X scritte

X orali

- pratiche

COMPITI DI REALTA':

-- SENESCENZA FISIOLÓGICA E PATOLOGICA

- DISABILI

- MINORI E ANZIANI

- SERVIZI SOCIO-SANITARI

-

-

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Disciplina: Psicologia generale ed applicata

Docente: Suez

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze-Aspetti basilari della fisiopatologia relativi alle diverse fasce di età

-Principali modalità e procedura d'intervento su minori, anziani, diversamente abili.

-I metodi della ricerca scientifica e le fondamentali metodologie di lavoro in ambito psicologico e sociale.

-Aspetti fondamentali delle tematiche psico-sociologiche .

-Il concetto di salute bisogni socio-assistenziali legati alle diverse situazioni di disagio.

-Differenze fra comunicazione verbale e non verbale.

-Norme di sicurezza sull'ambiente di lavoro, valutazione dei rischi nelle lavorazioni di laboratorio

Competenze:

-Utilizza metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità

-Distingue i fattori che favoriscono da quelli che ostacolano l'ascolto nelle relazioni.

-Individua le risorse del territorio per stilare un percorso d'aiuto.

-Si relaziona con l'ambiente naturale e tecnologico: ha un corretto rapporto con l'ambiente attraverso attività che permettono esperienze motorie ed organizzative di maggior difficoltà, sia individuali che di gruppo.

Abilità:

-Indica le essenziali linee guida di assistenza e prevenzione

-Analizza problematiche socio-sanitarie e formula possibili soluzioni

-Coopera in équipe

-Persegue il proprio benessere individuale adottando comportamenti idonei nel rispetto proprio e altrui. Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché “capacità elaborative, logiche e critiche”.

Argomenti trattati per la disciplina

programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

UDA n. 1:

La formazione psicologica dell'operatore socio- sanitario

UDA n.2:

Teorie della personalità- Modelli epistemologici a confronto: naturalistico e fenomenologico

UDA3

Metodi di analisi e di ricerca psicologica

UDA 4

La professionalità dell'operatore socio- sanitario

La differenza tra servizi sociali e socio- sanitari

Le professioni di aiuto

Principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario

UDA 5

L'intervento sui nuclei familiari e sui minori

UDA 6

L'intervento sugli anziani

programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

UDA 7

L'intervento sui soggetti diversamente abili

UDA 8

L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti

Argomenti interdisciplinari:

- **Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio**
- **Erasmus+ "AR.AC.N.E." NO PROF.**
- **Cittadinanza e Costituzione**

VERIFICHE

Il Docente ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare, in ogni fase dell'azione didattica, quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive. L'insegnante ha effettuato verifiche

- X scritte
- X orali
- X pratiche

COMPITI DI REALTA'

1 QUADRIMESTRE:

1-Realizza un testo in cui nelle vesti di un operatore sociosanitario cerchi di avvicinarti ad un con disagio psichico tenendo conto dei diversi modelli epistemologici della realtà. (Ottobre/Novembre 2018)

2-Realizza un testo in cui nelle vesti di un operatore sociosanitario cerchi di avvicinarti ad un paziente affetto da fibrosi cistica e alle persone che lo circondano. (Dicembre/ Gennaio 2018)

2 QUADRIMESTRE:

1-Realizza un testo in cui nelle vesti di un operatore sociosanitario cerchi di avvicinarti ad un paziente affetto da sindrome di Down. (Febbraio /Marzo 2019)

2-Realizza un articolo di giornale in cui esponi criticamente il ruolo dell'operatore sociosanitario nel piano d'intervento su soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti.

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Disciplina: Italiano	Docente: Carangelo Antonio
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
Conoscenze: Gli alunni, a diversi livelli, conoscono: <ul style="list-style-type: none">- Gli autori e le correnti letterarie dal Verismo al Decadentismo, fino agli anni quaranta del Novecento;- Le caratteristiche del testo letterario, espositivo, informativo, argomentativo.	
Competenze: Gli alunni, a diversi livelli, sanno: <ul style="list-style-type: none">- Leggere ed interpretare un testo letterario;- Produrre semplici testi scritti di tipo argomentativo ed espositivo su argomenti conosciuti in modo chiara e corretta;- Esporre oralmente, con linguaggio chiaro, le proprie conoscenze;- Inquadrare i contenuti nel contesto storico-culturale.	
Abilità: Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:	

- Confrontare in modo semplice poetiche, tematiche ed ideologie;
- Esprimersi con accettabile chiarezza e correttezza;
- Cogliere l'attualità nell'opera letteraria.

Argomenti trattati per la disciplina

Programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

LA LETTERATURA ITALIANA DI FINE OTTOCENTO

• FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- Il contesto storico: la seconda rivoluzione industriale, la Belle èpoque e la società di massa
- Il contesto culturale: il Positivismo fra ragione, scienza e progresso

• NATURALISMO E VERISMO

- Alle origini: il romanzo realista
- Lo stretto legame fra letteratura e società
- Il Naturalismo: un metodo "scientifico"
- Il Verismo italiano
- Somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo

• GIOVANNI VERGA

- La vita e le opere
- Ritratto letterario: verso la poetica del Verismo
- La novità del "bozzetto siciliano"
- Vita dei campi: *lettera-prefazione all'Amante di Gramigna, Rosso Malpelo, La Lupa*
- I Malavoglia: *Il progetto dei Vinti* (prefazione), *La famiglia Toscano*; la tecnica della regressione; i Malavoglia e la questione meridionale

• IL DECADENTISMO

- Oltre il Naturalismo
- Gli antecedenti inglesi: il culto del "bello"
- La Scapigliatura in Italia
- Il simbolismo e la lirica simbolista: *Corrispondenze* di C. Baudelaire da *I fiori del male*
- La narrativa decadente: l'Estetismo

- La sensibilità in primo piano: verso il romanzo psicologico

LA LETTERATURA ITALIANA DEL NOVECENTO

• GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita e le opere
- Ritratto letterario: la costante dell'Estetismo e il Superomismo
- *Il piacere: Il conte Andrea Sperelli* (I, 2)
- *Le vergini delle rocce: Il programma del superuomo* (I)
- *Alcyone*: primi 17 versi de *La sera fiesolana*
- D'Annunzio e il fascismo

• GIOVANNI PASCOLI

- La vita e le opere
- Ritratto letterario: le tecniche del Simbolismo, la teoria del “fanciullino”, il “nido” come difesa dalla storia
- L'origine del saggio e i contenuti de *Il fanciullino: Il fanciullino che è in noi* (I)
- *Myricae: X Agosto*

• LUIGI PIRANDELLO

- La vita e le opere
- Ritratto letterario: il relativismo pirandelliano, la realtà soggettiva e l'io molteplice, la poetica dell'umorismo, il teatro delle “maschere nude”
- Il saggio *L'umorismo*
- *Il fu Mattia Pascal*: l'evasione impossibile e il dubbio dell'identità. Lettura del I capitolo
- *Uno, nessuno e centomila*: il romanzo del relativismo pirandelliano
- *Sei personaggi in cerca d'autore*: il “teatro nel teatro”

• ITALO SVEVO

- Vita e opere
- Il ritratto letterario
- Svevo e l'inetitudine dell'uomo contemporaneo

- **PRIMO LEVI**

- Cenni sull'autore
- *Se questo è un uomo*: lettura, analisi e commento di alcuni brani scelti

Approfondimenti:

- La prosa e la poesia
- Le varie tipologie testuali con particolare attenzione al testo complesso
- Il saggio breve
- Caratteristiche e struttura del testo narrativo
- Caratteristiche e struttura del testo espositivo
- Caratteristiche e struttura del testo argomentativo

programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Cittadinanza e Costituzione
-

VERIFICHE

Il Docente ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare, in ogni fase dell'azione didattica, quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive. L'insegnante ha effettuato verifiche

X scritte
X orali
X pratiche

COMPITI DI REALTA'

Laboratorio di scrittura

L'evoluzione della lingua italiana dall'Ottocento al Novecento

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Disciplina: Storia	Docente: Carangelo Antonio
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
<p>Conoscenze: Gli alunni hanno acquisito le conoscenze: Dei principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e del mondo attuale Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro</p>	
<p>Competenze: Gli alunni conoscono e utilizzano il lessico della disciplina, Conoscono i principali eventi del periodo, collocandoli secondo le corrette coordinate spazio-temporali e riescono a individuare le cause e le conseguenze del periodo storico studiato. Leggono le fonti storiche Sintetizzano e schematizzano un testo espositivo di natura storica Rielaborano ed espongono l'argomento collocando gli eventi secondo le corrette coordinate spazio temporali e con una terminologia appropriata</p>	
<p>Abilità: Riconoscono nella storia del Novecento e del mondo attuale le radici storiche del passato cogliendo elementi di continuità e discontinuità. Analizzano problematiche significative del periodo con Riconoscono la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici. Effettuano confronti tra modelli e tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Utilizzano fonti storiche di diversa tipologia</p>	
Argomenti trattati per la disciplina	
Programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC	

□ **LA CIVILTA' DI MASSA**

- Belle époque e società di massa;
- La politica nella seconda metà dell'Ottocento: diritti delle donne e nuovi partiti di massa;

□ **CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO**

- Le grandi potenze all'inizio del Novecento: trasformazioni di fine secolo, l'età giolittiana, la questione d'Oriente e gli imperi multinazionali;
- La Prima guerra mondiale;
- La rivoluzione russa (in sintesi);

□ **LA CRISI DELLA CIVILTA' EUROPEA**

- Il fascismo;
- La crisi del '29 e il New Deal (in sintesi);
- Il regime nazista;
- La Seconda guerra mondiale.

□ **IL MONDO DIVISO**

- La guerra fredda;
- L'Italia repubblicana: la nascita della Repubblica italiana, il '68 e la rivoluzione femminile.

□ **LA SOCIETA' CONTEMPORANEA**

- La civiltà del mondo globale: i flussi migratori, immigrati e cittadinanza, il mondo globalizzato.

□ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE:**

- Lettura e riflessioni sui primi 12 articoli della Carta Costituzionale;
- Dalla Monarchia alla Repubblica: genesi della Costituzione Italiana;
- I poteri dello Stato: legislativo, esecutivo, giudiziario;
- Forme di Stato e forme di governo;
- Fruizione del patrimonio culturale-storico-artistico del territorio nelle sue varie dimensioni;
- Unione Europea e Cittadinanza Europea;
- Giornate celebrative: Giornata della memoria, 25 aprile, 2 giugno.

Approfondimenti:

- Le attrazioni storico-culturali della città di Gallipoli;
- La famiglia e il ruolo delle donne durante il fascismo;
- L'antisemitismo e il programma eugenetico di Hitler;
- L'Europa dei lager e la shoah ;
- La Resistenza partigiana e l'eccidio delle Fosse Ardeatine.

- **programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche**

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Cittadinanza e Costituzione
-

VERIFICHE

Il Docente ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare, in ogni fase dell'azione didattica, quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive. L'insegnante ha effettuato verifiche

- X scritte
- X orali
- X pratiche

COMPITI DI REALTA

In viaggio nei luoghi della storia

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Disciplina: Diritto e legislazione sanitaria	Docente: Mantovano Domenico
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
<p>Conoscenze: La maggior parte degli alunni ha raggiunto risultati globalmente sufficienti, discreti o più che buoni nella conoscenza degli istituti giuridici fondamentali di Diritto commerciale, quali la figura dell'imprenditore e la nozione di società, le società mutualistiche e il diritto alla privacy; pochi alunni, invece, si attestano su un giudizio sufficiente. La classe ha, altresì, acquisito una discreta padronanza del linguaggio giuridico ed economico.</p>	
<p>Competenze: La classe è in grado di individuare le principali differenze tra le diverse tipologie di imprenditore e di società.</p>	
<p>Abilità: La classe è in grado di comprendere la ratio di un testo normativo, di esporre in modo chiaro e di esprimere criticamente il proprio punto di vista.</p>	
Argomenti trattati per la disciplina:	
<p>programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC</p>	
<p>LE AUTONOMIE TERRITORIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le autonomie territoriali; - il TUEL; - L'organizzazione regionale; - L'autonomia legislativa della regione; - Funzioni e ambiti di autonomia della regione; - Gli altri enti pubblici territoriali: provincia e città metropolitana; - Il comune; - Il sistema dei controlli sugli enti territoriali; - Il sistema dei controlli; - L'unione dei comuni; - Il comune e l'assistenza sociale; <p>- IL WELFARE STATE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il welfare state e il welfare mix; - I servizi alla persona; - I livelli essenziali di assistenza; - Il terzo settore (cenni). <p>- LA QUALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di qualità; - La gestione della qualità; - La qualità nei servizi sanitari; - Qualità ed accreditamento. <p>- L'IMPRENDITORE E L'AZIENDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'imprenditore in generale; - L'imprenditore agricolo; - L'imprenditore commerciale; - Il piccolo imprenditore; - L'impresa e l'incapacità di agire; - I collaboratori dell'imprenditore commerciale; - L'azienda; - I segni distintivi dell'azienda. 	

- LE SOCIETA' LUCRATIVE

- Le società: definizione;
- Le società di persone: la società semplice;
- Le società di persone: la s.n.c. e la s.a.s.;
- Le società di capitali: la s.p.a.;
- Gli organi della s.p.a. e della s.a.p.a.;
- Le società di capitali: la s.r.l.;

- L'IMPRESA SOCIALE (cenni)

- L'impresa sociale;
- Le Onlus;
- Le associazioni;
- Le società cooperative: costituzione e caratteri;
- Le organizzazioni non governative.

- LE STRUTTURE PRIVATE CHE OPERANO NEL SOCIALE (cenni)

- Le residenze socio sanitarie;
- I servizi erogati dalle rsa;
- La partecipazione della famiglia nel processo di cura;
- Le attività dell'operatore socio sanitario;
- Il codice deontologico.

- LA PRIVACY (cenni)

- Il diritto alla privacy e il diritto alla riservatezza;
- Il diritto di accesso agli atti;
- Le modalità dell'accesso agli atti;
- L'informatizzazione e la tutela dei dati.

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio

-

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- - Le differenze tra Statuto Albertino e Costituzione repubblicana;
- - La struttura della Costituzione italiana;
- - I Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1 – 12 Cost.);
- - I poteri dello Stato e gli altri organi costituzionali;
- - L'istruttoria di affidamento bancario;
- - L'Unione Europea: organi e struttura.

-

-

VERIFICHE

Il Docente ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare, in ogni fase dell'azione didattica, quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive. L'insegnante ha effettuato verifiche

- X scritte
- X orali
- X pratiche

COMPITI DI REALTA'

“Festa della Repubblica, la Repubblica in festa” – questionario sulla Costituzione Italiana (parte prima)

“Festa della Repubblica, la Repubblica in festa”- questionario sulla Costituzione Italiana (parte seconda)

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16- '19

Disciplina: tecnica amministrativa

Docente: Bramato Antonio

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze:

- Concetto di economia sociale e principali teorie di economia sociale.
- Reddittività e solidarietà dell'economia sociale.
- Imprese dell'economia sociale.
- Documenti europei sull'economia sociale.
- Sistema previdenziale e assistenziale.
- Amministrazione del personale.
- Strutture dinamiche dei sistemi organizzativi.
- Strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità.

Competenze:

- Ricerca le fonti, utilizza e organizzare le informazioni
- Analizza, sintetizza e applica in pratica quanto analizzato dal punto di vista teorico
- Organizza il lavoro in modo autonomo
- Lavora per obiettivi

Abilità:

- Coglie l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori.
- Sa realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale.

- Valuta le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità.
- Distingue caratteristiche e funzioni di cooperative mutue associazioni e fondazioni.
- Sa agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti dell'utente garantendo la qualità del servizio.
- Utilizza e tratta i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità

Argomenti trattati per la disciplina:

programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

PARTE SVOLTA:

UNITA' 1. LA GESTIONE AZIENDALE E I SUOI RISULTATI:

- Le operazioni di gestione.
 - Le aree della gestione aziendale.
 - Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento.
 - L'aspetto finanziario e l'aspetto economico della gestione.
 - Il Patrimonio aziendale.
 - L'analisi della struttura finanziaria e patrimoniale.
 - La determinazione del patrimonio: l'inventario.
 - La determinazione del reddito di esercizio.
 - L'economicità della gestione.

UNITA' 2. LA RILEVAZIONE AZIENDALE E IL BILANCIO DI ESERCIZIO:

- La rilevazione aziendale.
 - Il conto e le sue classificazioni.
 - La contabilità della cassa e della banca.
 - La contabilità fornitori e clienti.
 - Il metodo della partita doppia.
 - Il bilancio di esercizio: funzione informativa e principi di redazione.
 - La struttura del bilancio di esercizio secondo il Codice Civile.

UNITA' 3. L'ECONOMIA SOCIALE:

- L'economia sociale e il mondo del non profit.
 - Le associazioni, le fondazioni, i comitati e altri enti non profit e le ONLUS.
 - La gestione e la contabilità delle aziende non profit.
 - Il bilancio e il controllo di gestione nelle aziende non profit.

Programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

UNITA' 4. IL SISTEMA BANCARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI BANCARIE:

- Il sistema finanziario, il credito e le funzioni della banca.
 - La classificazione delle operazioni bancarie.
 - Le operazioni di raccolta e di impiego.
 - Il conto corrente bancario.

UNITA' 5. LA GESTIONE DEL PERSONALE:

- Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale.
- Il rapporto di lavoro subordinato.
- Il sistema previdenziale ed assistenziale.
- La retribuzione e il costo del lavoro.

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Cittadinanza e Costituzione
-

VERIFICHE

Il Docente ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare, in ogni fase dell'azione didattica, quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive. L'insegnante ha effettuato verifiche

- X scritte
- X orali
- X pratiche

COMPITI DI REALTA'

Aziende non profit: ambito di intervento e realtà locali

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Disciplina: matematica	Docente: Zuccala'
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
<p>Conoscenze: Conosce le procedure di calcolo per risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo , sistemi di disequazioni, disequazioni fratte;</p> <p>Ha acquisito il concetto di funzione, dominio, codominio, grafico e proprietà.</p> <p>Ha acquisito il concetto di limite di una funzione e di continuità di una funzione.</p> <p>Conosce le tecniche di calcolo dei limiti di funzioni razionali e di ricerca degli asintoti.</p> <p>Ha acquisito il concetto di derivata e le procedure del calcolo delle derivate.</p>	
Competenze:	

- sa classificare una funzione matematica
- sa stabilire caratteristiche e proprietà di una funzione , dato il suo grafico
- sa valutare analiticamente proprietà e caratteristiche di una funzione
- sa valutare il comportamento di una funzione agli estremi del dominio utilizzando le tecniche di calcolo dei limiti
- sa applicare le informazioni acquisite relative al calcolo delle derivate per calcolo dei limiti di funzioni algebriche razionali
- sa tracciare il grafico probabile di alcune funzioni algebriche razionali.

Abilità: Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo per analizzare e studiare una funzione mate

Argomenti trattati per la disciplina

programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

Programma Matematica

Ripasso

Rette parallele.

Rette ortogonali.

Retta passante per due punti.

Intersezione tra due rette.

Equazioni di primo e secondo grado.

Disequazioni di primo e secondo grado.

Funzioni reali di variabile reale

Definizioni di: funzione.

Funzione esponenziale: caratteristiche.

Dominio e codominio di una funzione.

Funzione pari , dispari.

Funzione crescente, decrescente.

Grafico di una funzione.

Classificazione delle funzioni.

Calcolo del dominio e del segno di alcune semplici funzioni.

Limiti, continuità, asintoti

Il concetto intuitivo di limite finito o infinito di funzioni reali di variabile reale.

L'algebra dei limiti.

Limiti delle funzioni fratte e intere.

Le forme indeterminate.

Definizione di continuità di una funzione in un punto.

Punti di discontinuità di una funzione.

Asintoti del diagramma di una funzione.

Disegnare il grafico probabile di una funzione algebrica razionale.

Derivata di una funzione: massimi, minimi, flessi.

Derivate di funzioni elementari.

Algebra delle derivate.

Massimi, minimi, flessi.

La rappresentazione grafica di una funzione

Schema per lo studio del grafico di una funzione algebrica razionale in semplici casi:

dominio, punti di intersezione con gli assi cartesiani, simmetrie (parità - disparità), segno della funzione,
analisi del comportamento della funzione agli estremi del dominio, ricerca degli asintoti, studio della derivata prima e seconda.

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
-
- **“Cittadinanza e Costituzione”**: riflessione sui primi 12 articoli della Costituzione.
-
-
-

VERIFICHE

Il Docente ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare, in ogni fase dell’azione didattica, quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive. L’insegnante ha effettuato verifiche

- X scritte
- X orali
- X pratiche

COMPITI DI REALTA’:

- “La città1”
- “ La città 2”
- Il rally “città di Modena”
- Viaggio in aereo
- Azienda 2

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16- '19

Disciplina: Inglese

Docente: Longo Agata

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze:

conoscere le più comuni malattie infettive negli adulti e nei bambini; conoscere l’influenza che la violenza nei media può avere sui giovani e l’importanza del counselling psicologico e relazionale; conoscere le caratteristiche principali di alcune disabilità cognitive quali la sindrome di Down e l’autismo; conoscere gli scopi della comunicazione e l’importanza del

per stabilire delle relazioni interpersonali positive

Competenze: Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
Leggere e comprendere testi scritti ed orali relativi a diverse aree ed al proprio indirizzo di studio.
Saper esporre i contenuti appresi oralmente e in semplice forma scritta.
Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
Riflettere su aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua.
Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura straniera anche ai fini delle mobilità di Studio e di lavoro.

Abilità: esprimersi in diversi contesti comunicativi.
Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata.
Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti ed orali di varia tipologia e genere su argomenti coerenti con gli ambiti trattati.
Produrre testi orali e scritti di vario tipo, relativamente agli ambiti ed ai percorsi di studio trattati, utilizzando lessico appropriato e correttezza linguistica.
Utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico – professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Interagire con relativa spontaneità in conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e lo studio.

Argomenti trattati per la disciplina

programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

Programma INGLESE V A SSS serale

MEDICAL CULTURE

- Commonest infectious diseases in children
- Commonest infectious disease in adults
- Approfondimenti

BEHAVIOURAL CONDITIONING

- TV violence
- How tv violence misleads young people
- Approfondimenti

SPECIAL NEEDS PEOPLE

- Brain diseases: down syndrome
- Autism

Grammar revision

Further study and research into this subject

INTERPERSONAL COMMUNICATION

- Task or relationship-oriented communication
- On being assertive
- Grammar
- Further study and research into this subject*

programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

- *Further study and research into the subjects studied during the school year*

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio

- *IL Barocco nel Salento*

-

- **Cittadinanza e Costituzione:**

-

CONSTITUTION AND CITIZENSHIP

VERIFICHE

Il Docente ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare, in ogni fase dell'azione didattica, quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive. L'insegnante ha effettuato verifiche

X scritte

X orali

X pratiche

COMPITI DI REALTA'

-make a phone call

-assertiveness- I messages vs you messages

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Disciplina: FRANCESE	Docente: DE NICOLI M. Daniela
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
Conoscenze: La classe ha acquisito sufficienti conoscenze linguistiche funzionali alla formazione di frasi formate correttamente relative ad argomenti noti.	
Competenze: La classe è in grado di utilizzare in situazioni note, anche complesse, un linguaggio ed adeguato. ed è in grado di individuare i nuclei tematici di testi scritti ed orali.	
Abilità : La classe sa ascoltare e comprendere un dialogo o un brano orale anche senza seguire il testo relativamente ad argomenti contenenti lessico specifico noto e semplice.	
Argomenti trattati per la disciplina programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC: L'ALIMENTATION: L'équilibre alimentaire, LA Pyramide alimentaire, les vitamines, Habitudes alimentaires incorrectes, l'alimentation et phases de la vie. LES BESOINS DE L'ENFANTS: les besoins et les attentes; les besoins de base de tous les enfants; le sommeil; le développement sensoriel; le développement moteur; L'ALIMENTATION DE L'ENFANT: alimentation varié et équilibrée; alimentation lactée; CROISSANCE ET DEVELOPPEMENT: Piaget et le développement cognitif; les huites tapes du développement de l'être humaine par Erik Eriockson (la prima tappa) HANDICAP: Autisme, syndrome de Down : autisme; diagnostic et prise en charge; méthodes éducatives ; autisme et musico-thérapie; syndrome de down: causes,diagnostic et complications; diagnostic; complications, traitement et prévention; VEILLIR : notions de vieillissement, sénescence et sénilité; les différentes modalités de vieillissement, la maladie de Parkinson; le traitement de la maladie da Parkinson; les établissements d'accueil pour personnes âgées dépendantes; l'aidant familial; les intérêts du maintien à domicile	
programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche : CHOIX DE LA CARRIERE: un travail dans le secteur socio-médical; peu de chômage dans le secteur social; quelles formations pour travailler auprès d'enfants?; les emplois en structures d'accueil; quelles formations pour travailler auprès de personnes âgées; travailler avec les adultes et les personnes âgées; patience et écoute: deux qualités essentielles pour travailler auprès des personnes âgées; Le istituzioni della Comunità Europee	
Argomenti interdisciplinari: - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio - Il Barocco nel Salento - Cittadinanza e Costituzione: le Istituzioni della Comunità Europea	

VERIFICHE

Il Docente ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare, in ogni fase dell'azione didattica, quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive. L'insegnante ha effettuato verifiche:

- X scritte
- X orali
- X pratiche

COMPITI DI REALTA':

- Piaget ed Erikson
- L'amicizia

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

7-Metodologie, spazi e strumenti

Il Consiglio di Classe ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive. Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti.

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione interattiva
- ✓ Discussione aperta
- ✓ Lavori di ricerca
- ✓ Lettura e commento di relazioni
- ✓ Attività individualizzata
- ✓ Produzione di schemi
- ✓ Testi
- ✓ Materiale fotocopiato
- ✓ Materiale audiovisivo
- ✓ Uso di laboratori

- ✓ Materiale multimediale
- ✓ Peer Education
- ✓ Cooperative learning

8) PERCORSI INTER-PLURI-DISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI		
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio	Tutto l'anno	Tutte
Erasmus+ "AR.AC.N.E."NO PROF.	Tutto l'anno	Tutte
Progetto filmico Miur-Mibac "Visioni fuori luogo" Cinema per la scuola "Finibus Terrae"	Gennaio-marzo	Tutte, con particolare riferimento ai laboratori di indirizzo musicale, artistico, audiovisivo-multimediale

9) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista della normativa vigente per gli Esame di Stato a.s. 2018/19, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione, in base all'O.M. 205 dell'11 marzo 2019, art. 19: " (omissis)... parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di **Cittadinanza e Costituzione**, inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 137/2008, convertito con modifiche dalla L. n. 169 del 2008, illustrati nel Documento del CDC e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF."

PERCORSO di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Vivere la Cittadinanza	Tutte le discipline (con particolare riferimento alle aree storico-geografica/giuridica, in una dimensione educativa trasversale)
FRANCESE	le istituzioni della Comunità Europea
TECNICA AMMINISTRATIVA	Capacità contributiva (art. 53 Costituzione)
PSICOLOGIA	Art. 3 della Costituzione Italiana Legge n. 833-Servizio Sanitario Nazionale Legge n. 104 – Diversa abilità Legge n. 180- Legge Basaglia Legge n. 38- diritto del malato a non soffrire Legge n. 328- Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali

INGLESE	L'Unione Europea
STORIA ed ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e riflessioni sui primi 12 articoli della Carta Costituzionale; - Dalla Monarchia alla Repubblica: genesi della Costituzione Italiana; - I poteri dello Stato: legislativo, esecutivo, giudiziario; - Forme di Stato e forme di governo; - Fruizione del patrimonio culturale-storico-artistico del territorio nelle sue varie dimensioni; - Unione Europea e Cittadinanza Europea; - Giornate celebrative: Giornata della memoria, 25 aprile, 2 giugno. Approfondimenti: <ul style="list-style-type: none"> - Le attrazioni storico-culturali della città di Gallipoli; - La famiglia e il ruolo delle donne durante il fascismo; - L'antisemitismo e il programma eugenetico di Hitler; - L'Europa dei lager e la shoah ; - La Resistenza partigiana e l'eccidio delle Fosse Ardeatine.
DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	CITTADINANZA E COSTITUZIONE <ul style="list-style-type: none"> - - Le differenze tra Statuto Albertino e Costituzione repubblicana; - - La struttura della Costituzione italiana; - - I Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1 – 12 Cost.); - - I poteri dello Stato e gli altri organi costituzionali; - - L'istruttoria di affidamento bancario; - - L'Unione Europea: organi e struttura. - -
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> - Riflessione sui primi 12 articoli della Costituzione. -

10) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

Per gli studenti dei corsi serali non sono previsti percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex ASL) poiché, gli impegni lavorativi e familiari non ne permetterebbero la partecipazione. Ciò nonostante quasi tutti i discenti hanno avuto esperienze di volontariato presso associazioni afferenti al settore, alcune alunne prestano servizio, a titolo diverso, presso strutture di servizi socio-sanitari e due alunne provenienti dal corso diurno hanno, invece, espletato il percorso di alternanza in maniera totale o parziale.

Un'alunna, nel corso del triennio, ha seguito i percorsi organizzati dalla scuola in convenzione con le strutture accreditate e, a completamento delle 400h richieste, ha svolto alternanza in autonomia, per una quota oraria pari a n. 30h, secondo quando richiesto dalla scuola stessa.

Un'altra alunna ha espletato il percorso di alternanza scuola lavoro per un totale di 376 ore

*Nella tabella sottostante si riporta il percorso di D. E e P. M

Titolo del percorso	A.S. 2016/17 ORE	A.S. 2017/18 ORE	A.S.2018/19 ORE	TOTALE ORE PREVISTE

11) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

Per gli studenti dei corsi serali non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa , né partecipazione a progetti e manifestazioni culturali, né viaggi di istruzione , né visite guidate, né incontri con esperti poiché, difficoltà oggettive , legate ad impegni lavorativi e familiari non ne permetterebbero la partecipazione .

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate			
Viaggio di istruzione			
Progetti e Manifestazioni culturali			
Incontri con esperti			
Orientamento			

Orientamento in uscita classi Quinte:

Al fine di agevolare ai Docenti Coordinatori, si trascrive di seguito l'elenco delle attività di orientamento in uscita effettuate nell'a.s. 2018/19. (da cancellare dopo aver compilato la tabella)

22/11/2018 NABA (solo L. Artistico)
28/11/2018 Educational Tour – Lecce (Tutte le classi V)
12-13/12/2018 Salone dello Studente – BARI (Tutte le classi V)
10/12/2018 Incontro Arma dei Carabinieri (tutte le classi V)
11-12-18/01/2019 Orientamento Professionale in istruzione e lavoro nelle Forze armate e di Polizia (tutte le classi V)
4/02/2019 SITAM Accademia di Moda (solo sede di Gallipoli)
23/02/2019 Istituto Europeo di Design IED (solo L. Artistico)
11/03/2019 Capitaneria di Porto Gallipoli (solo sede Gallipoli)
7/03/2019 RUFA – Accademia delle Arti – Roma (solo L. Artistico – Sedi Casarano e Parabita)

12 - Prove simulate SCRITTE/ORALI/INVALSI

Nel corso del presente anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni, predisposte dal Ministero, secondo l'O.M. 205 dell'11 marzo 2019

- DATE SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Data: 19 /03/2019 1^a simulazione della prima prova (art.16) - durata 6 ore

Data: 26 /03/2019 2^a simulazione della prima prova (art.16) - durata 6 ore

Data: 28/03/2019 1^a simulazione della seconda prova (art.17) - durata 3gg./6ore al g.

Data: 02/03/2019 2^a simulazione della seconda prova (art.17) - durata 3gg./6ore al g.

Il corso serale non ha effettuato simulazioni di prove invalsi

- DATE SIMULAZIONI INVALSI (desumere da circ. 298/2019)

Data: _____ Simulazione della prova INVALSI Italiano – durata 120 min

Data: _____ Simulazione della prova INVALSI Matematica – durata 120 min

Data: _____ Simulazione della prova INVALSI Inglese – durata 120 min

- DATE PROVE INVALSI (come da circ. 298/2019)

Data: 18/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Italiano – durata 120 min

Data: 19/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Matematica – durata 120 min

Data: 20/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Inglese – durata 150 min

- DATE PROVE INVALSI RECUPERO ALLIEVI ASSENTI (come da circ. 435/2019)

Data: _____ Simulazione recupero della prova INVALSI Italiano – durata 120 min

Data: _____ Simulazione recupero della prova INVALSI Matematica – durata 120 min

Data: _____ Simulazione recupero della prova INVALSI Inglese – durata 150 min

- DATE COLLOQUIO (come da circ 441)

Data: 07/05/2019 simulazione del colloquio (art.19) -materie coinvolte : **Italiano, Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto, Psicologia generale ed applicata, Francese , Inglese**

La simulazione del colloquio è stata strutturata secondo quanto prescritto dalla Normativa vigente.

Il CdC ha predisposto le buste sigillate, in n. pari agli allievi in elenco + 2, affidandole a ciascun Referente di Sede, contenenti: documenti, immagini, esperienze collegate ai seguenti nodi tematici, ratificati nel corso della seduta del CdC del 02 aprile 2019:

- 1) **COMUNICAZIONE**
- 2) **FAMIGLIA**
- 3) **MALATTIA**
- 4) **TUTELA SANITARIA**
- 5) **BISOGNI**
- 6) **DISABILITA'**
- 7) **ANZIANI**
- 8) **MINORI**
- 9) **ISOLAMENTO**
- 10) **EMOZIONI**
- 11) **RAZZISMO**

Al fine di rendere veritiera la simulazione , è stata istituita un'apposita Commissione, costituita da Docenti interni e esterni. Ogni allievo, dopo l'estrazione dell'argomento, ha avuto a disposizione alcuni minuti per strutturare l'impostazione organica dei contenuti da esporre.

I contenuti delle buste sono allegati al presente documento.

13-GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia valutazione prima prova, seconda prova, colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti

	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2

Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

DISCIPLINE: *IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA / PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA*

INDIRIZZO: **SERVIZI SOCIO SANITARI**

INDICATORI	LIVELLI										PUNTI
	L1		L2		L3		L4		L5		
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	Punti	1,00	Punti	2,00	Punti	3,00	Punti	4,00	Punti	5,00	___/5
	<p>Si evidenziano conoscenze lacunose e frammentarie relative ai contenuti e alla struttura della/delle discipline e una insufficiente analisi delle teorie e dei principi che la/le caratterizza.</p> <p>Si evidenziano conoscenze mediocri e limitate relative ai contenuti e alla struttura della/delle discipline e una superficiale analisi delle teorie e dei principi che la/le caratterizza.</p> <p>Si evidenziano sufficienti conoscenze relative ai contenuti e alla struttura della/delle discipline e una accettabile analisi delle teorie e dei principi che la/le caratterizza.</p> <p>Si evidenzia una esauriente conoscenza dei contenuti, della struttura della/delle discipline e una soddisfacente analisi delle teorie e dei principi che la/le caratterizza.</p> <p>Si evidenzia una completa ed approfondita conoscenza relativa ai contenuti e alla struttura della/delle discipline e una efficace analisi critica delle teorie e dei principi che la/le caratterizza.</p>										
PADRONANZA delle	Punti	2,00	Punti	3,50	Punti	5,00	Punti	6,00	Punti	7,00	

competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	Scarse competenze tecnico professionali non hanno consentito di affrontare la situazione problematica relativa alle tematiche multidisciplinari e pervenire a conclusioni adeguate. Non individua informazioni per pianificare e realizzare un piano di intervento.	Medioci competenze tecnico professionali non hanno consentito di affrontare in modo opportuno la situazione problematica relativa alle tematiche multidisciplinari e perviene, pertanto, a conclusioni solo parzialmente accettabili. Non individua informazioni complete per pianificare e realizzare un corretto piano di intervento.	Sufficienti competenze tecnico professionali hanno consentito di affrontare in modo adeguato la situazione problematica relativa alle tematiche multidisciplinari e pervenire a conclusioni accettabili. Individua informazioni essenziali e semplici procedure per pianificare e realizzare un piano di intervento sostanzialmente corretto.	Buone competenze tecnico professionali hanno consentito di affrontare in modo corretto la situazione problematica relativa alle tematiche multidisciplinari e pervenire a conclusioni pertinenti. Individua appropriate informazioni e opportune procedure per pianificare e realizzare un idoneo piano di intervento.	Ottime competenze tecnico professionali hanno consentito di affrontare in modo compiuto la situazione problematica relativa alle tematiche multidisciplinari e pervenire a conclusioni efficaci e convincenti. Individua numerose informazioni e complesse procedure per pianificare e realizzare un piano di intervento funzionale e particolareggiato .	___/7
COMPLETEZZA nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	Punti 1,00	Punti 1,50	Punti 2,00	Punti 3,00	Punti 4,00	___/4
	Lo svolgimento della traccia risulta gravemente incompleto ed incoerente.	Lo svolgimento della traccia, risulta frammentario e poco coerente.	Lo svolgimento della traccia risulta sufficientemente completo ed abbastanza coerente.	Lo svolgimento della traccia risulta completo; buona la coerenza e correttezza nella elaborazione.	Lo svolgimento della traccia risulta puntuale e completo; precisa la coerenza e la rispondenza alle richieste nella elaborazione.	
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Punti 1,00	Punti 1,50	Punti 2,00	Punti 3,00	Punti 4,00	___/4
	L'argomentazione è stata sviluppata in maniera disorganizzata e povera di idee. Compie molti errori ortografici , ricorre, ad un lessico specifico, inappropriato e fuorviante.	L'argomentazione è stata sviluppata in maniera disordinata e scollegata. Il pensiero presenta qualche contraddizione logica. Si esprime in modo incerto, ricorrendo ad un lessico semplice, non sempre specifico.	L'argomentazione è stata sviluppata in maniera semplice e schematica ma abbastanza congruente. Espone in modo semplice e lineare con lessico specifico, nel complesso, adeguato.	L'argomentazione è stata sviluppata in maniera ordinata e scorrevole. Le descrizioni, l'analisi e le osservazioni sono valide e coerenti. Espone in modo chiaro, utilizza il lessico specifico in modo appropriato.	L'argomentazione è stata sviluppata in maniera curata ed organica, con approfondimenti ben strutturati ed integrati. Il linguaggio, appropriato e ricercato presenta un'accurata selezione del lessico specifico.	
PUNTEGGIO GREZZO*						___/20
PUNTEGGIO ASSEGNATO						___/20

* nella formulazione del PUNTEGGIO ASSEGNATO si approssimerà per difetto fino alle cifre decimali 0,49 e per eccesso a partire da 0,50

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(per accertare le competenze previste dal PECUP)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI assegnati
Competenze disciplinari: contenuti, metodi e linguaggio specifico	Esaurienti/rielaborate personalmente	7	
	Pertinenti	6	
	Precise	5	
	Quasi complete	4	
	Schematiche/mnemoniche	3	
	Superficiali/incomplete	2	
	Errate/non risponde	1	
Capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari	Esauriente	5	
	Approfondita	4	
	Parziale	3	
	Superficiale/frammentaria	2	
	Limitata	1	
Capacità di argomentazione critica e personale, anche con riferimento a Cittadinanza e Costituzione e ai Percorsi trasversali	Eccellente	6	
	Elevata	5	
	Intermedia	4	
	Essenziale	3	
	Lacunosa	2	
	Inadeguata/non risponde	1	
Discussione e approfondimenti sulle prove scritte	Esaurienti	2	
	Semplici con imprecisioni	1	
Totale		20	

14 -Interventi di recupero e approfondimento

Il recupero di conoscenze e abilità si è effettuato "in itinere".

15 -Libri di testo in uso

Vedere tabella allegata

MATERIA	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	MALINVERNI ELISABETTA TORNARI BEATRICE	OPERATORE SOCIO SANITARIO (L') VOLUME 5 ANNO ED.2018
FRANCESE II LINGUA	PARODI LIDIA VALLACO MARINA	C'EST DANS L'AIR - EDITION COMPACTE + ZERO FAUTE+CD ROM
FRANCESE II LINGUA	REVELLINO PATRIZIA SCHINARDI GIOVANNA TELLIER EMILIE	ENFANTS, ADOS, ADULTES - VOLUME UNICO (LD) DEVENIR PROFESSIONNELS DU SECTEUR
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	BEDENDO ANTONELLA	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA VOLB seconda edizione IV e V anno
INGLESE	BERNARDINI GABRIELLA	NEW A HELPING HAND ENGLISH FOR SOCIAL SERVICES
ITALIANO LETTERATURA	DI SACCO	SCOPERTA DELLA LETTERATURA (LA) 3
MATEMATICA	DODERO NELLA BARONCINI PAOLO MANFREDI ROBERTO	NUOVA FORMAZIONE ALLA MATEMATICA - GIALLO - VOLUME F ANALISI INFINITESIMALE
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	CLEMENTE DANIELI COMO	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA QUINTO ANNO PROF. SERVIZI SOCIO-SANITARI
STORIA	DE VECCHI GIOVANNETTI	STORIA IN CORSO 3 ED.BLU ECONOMICI+ATLANTE
TECNICA AMMINISTRATIVA	GHIGINI PIETRO ROBECCHI CLARA DAL CAROBBO FRANCESCA	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE VOLUME UNICO + ME BOOK + RISORSE DIGITALI
RELIGIONE CATTOLICA	CONTADINI M	ITINERARI DI IRC 2.0 VOLUME UNICO SCHEDE TEMATICHE PER LA SCUOLA SUPERIORE

16 – ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Il Consiglio di classe mette a disposizione della Commissione: l'elenco degli allievi; la Relazione riservata; il PEI, il PDP; le buste della simulazione del Colloquio orale, etc....

